

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCANDIDABILITÀ, INCONFERIBILITÀ O INCOMPATIBILITÀ

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000; artt. 10 e 12, comma 1, D.Lgs 235 del 31.12.2012;
art. 20, commi 1 e 2 del D. Lgs 39/2013; art. 1 comma 734 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296).

La Sottoscritta MONICA MARTELLI C.F. MRTMNC61E63E8970 nata a Mantova il
23/05/1961 residente a Porto Mantovano via Giulio Cesare n° 26 tel. 3394545569 mail
monica.martelli@vigilfuoco.it

VISTO il D. lgs. 8 aprile 2013 n° 39 recante: *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n° 190”*;

VISTO l’art. 20, comma 1, del D. lgs. 8 aprile 2013 n° 39 che prevede l’obbligo per interessato di presentare, all’atto del conferimento dell’incarico, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al citato decreto;

VISTO gli artt. 10 e 12, comma 1, del D.Lgs. n. 235/2012 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.”*;

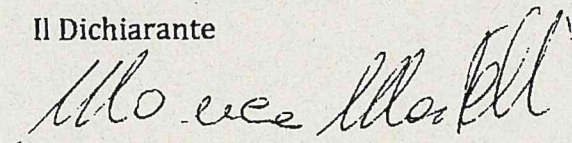
CONSAPEVOLE delle sanzioni penali previste dall’ordinamento giuridico italiano, in particolare dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445 e s.m.i. nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti e dall’art. 20, comma 5, del D. lgs. 8 aprile 2013 n° 39 sotto la propria responsabilità personale.

DICHIARA

1. di non avere riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall’articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all’articolo 74 del testo unico approvato con D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all’articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l’importazione, l’esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
2. di non avere riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

3. di non avere riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346bis del codice penale;
4. di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);
5. di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
6. che il tribunale non ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
7. di non trovarsi in situazioni di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante: "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n° 190";
8. di non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 1 comma 734 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007)" che recita "Non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi."
9. di impegnarsi a comunicare immediatamente al Comune di Mantova ogni evento che modifichi la presente dichiarazione.
10. impegnarsi a presentare la dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità con cadenza annuale.
11. di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D. lgs 39/2013 la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito *web* istituzionale del soggetto che ha conferito l'incarico e di prestare il relativo consenso anche ai sensi di quanto disposto dal D. lgs. 30 giugno 2003 n° 196 e s.m.i.

Il Dichiarante



Luogo e data

N.B. Allegare fotocopia documento di identità in corso di validità.